

rafforzando il comune impegno la sicurezza di ciascuno sarà più garantita.

La ricerca si associa anche a un altro termine: “responsabilità”, di cui oggi apprezziamo molto il valore. La società della comunicazione immediata e globale ci mette a disposizione conoscenze fino a ieri inaccessibili. Ma talvolta ciò può anche disorientare, e taluno finisce nel tunnel delle false notizie, delle dicerie, della perversa volontà di ingannare con la disinformazione.

Accade persino nel pieno di questa tragica pandemia. Si sentono voci che spingono a comportamenti irresponsabili e sospingono quanti vogliono sottrarsi alle responsabilità collettive. La voce della ricerca, i dati che ci fornisce, le verifiche che conduce, il rigore e la trasparenza delle sue procedure costituiscono un antidoto a queste derive, e ci riportano a una visione razionale dei problemi, senza la

quale saremmo più deboli e insicuri.

Ci rammentano anche che ciascuno – quale che sia il suo ruolo – deve avvertire il dovere non soltanto di non disperdere lo sforzo collettivo ma di contribuirvi; di non sottrarsi al proprio compito.

Senza dimenticare che il vero nemico, di tutti e di ciascuno, è il virus; che il responsabile di lutti, di sofferenze, di sacrifici, di rinunce, di restrizioni alla vita normale è il virus.

La ricerca è anche un metodo. Un modello di corresponsabilità. Ha come beneficiaria la comunità nel suo insieme, e tutti i cittadini senza eccezioni. La solidarietà è punto di partenza e punto di arrivo. Il vaccino e le terapie contro il COVID – che saranno i frutti delle ricerche – dovranno essere posti, da subito, a disposizione di tutti. Senza discriminazione alcuna. Questa è la nostra convinzione, che proviene dalla cultura

DIRITTO ALLE CURE DURANTE LA CRESCITA

“**Senza confini**” è un documento strategico prodotto dal Centro per la Salute del Bambino e dall’Associazione Culturale Pediatri rivolto ai policy-maker, ai dirigenti e agli operatori dei servizi, alle Entità pubbliche, private e del Terzo settore. Rappresenta il materiale per riflessioni e proposte di singoli e di associazioni, sia dei contenuti che della sua promozione nell’ambito dell’agenda politica nazionale.

Obiettivo principale è quello di delineare un sistema non solo dei servizi sanitari, ma comprendente il complesso delle politiche dedicate all’infanzia e all’adolescenza, comprendenti quelle per la maternità e paternità, valorizzando modelli organizzativi già esistenti che necessitano di implementazione, quali le case della salute/comunità, o di trasformazione e adeguamento ai bisogni come i consultori familiari. Centro di costruzione e distribuzione di risposte ai bisogni: la comunità. Centro delle cure primarie (non solo sanitarie), della prevenzione, dell’assistenza sociale ed educativa. Luogo di interazione di competenze professionali differenti che necessitano di appropriati e continui

investimenti formativi, valutativi ed economici. Nodo principale di una rete fitta e articolata di servizi specialistici ospedalieri, territoriali e domiciliari che a partire dalla procreazione coprono e accompagnano l’intera vita.

Investire a partire dall’età evolutiva produce importanti ricadute su salute, educazione, equità, coesione sociale e sostenibilità ambientale sia a breve che a lungo termine; quindi sia per i piccoli che per i grandi, oggi e domani.

Red.



Centro per la Salute del Bambino e Associazione Culturale Pediatri.

SENZA CONFINI.
Come ridisegnare le cure all’infanzia e all’adolescenza, integrando i servizi, promuovendo l’equità, diffondendo le eccellenze.

1ª versione, pubblicato online 20/9/2020.

La versione è scaricabile: www.csbonlus.org – www.acp.it